



Croce Rossa Italiana

CROCE ROSSA ITALIANA

Corso WASH

Corso A2-10 logistica da campo

Cenni sulle norme igienico sanitarie
nell'allestimento dei servizi

Gestione dei bagni durante le emergenze

Giuseppe Bolzoni
Emergency Manager
Croce Rossa Italiana



Raccomandazioni dalle linee guida del Progetto Sfera



E' necessario evitare la defecazione all'aperto per ridurre al minimo il rischio di malattie gastroenteriche.

Gli standard minimi prevedono **1 WC ogni 20 persone, e una doccia ogni 50 ospiti.**

I bagni devono essere puliti e disinfettati e **non devono distare dai ricoveri più di 50 metri o meno di 6 metri.**

Gli accessi devono risultare facili per tutti; comprese le persone anziane e i disabili.

Convogliare gli scarichi nelle fogne o in fosse settiche; queste ultime devono essere svuotate con regolarità.

Coinvolgere gli ospiti nell'uso e nella gestione igienica dei bagni.

I bagni devono essere divisi per sesso.

Entro poche ore dall'evento, è necessario poter disporre dei primi WC per evitare che i sinistrati debbano defecare in luoghi aperti (open defecation).
A tale scopo, i mezzi più facili da reperire e da montare sono i WC chimici di tipo Sebach.





Nei WC chimici, feci e urine vengono convogliati in una cisterna (gialla sotto la tazza), e annegati in un liquido disinfettante che neutralizza gli odori e gli eventuali patogeni presenti nelle feci.

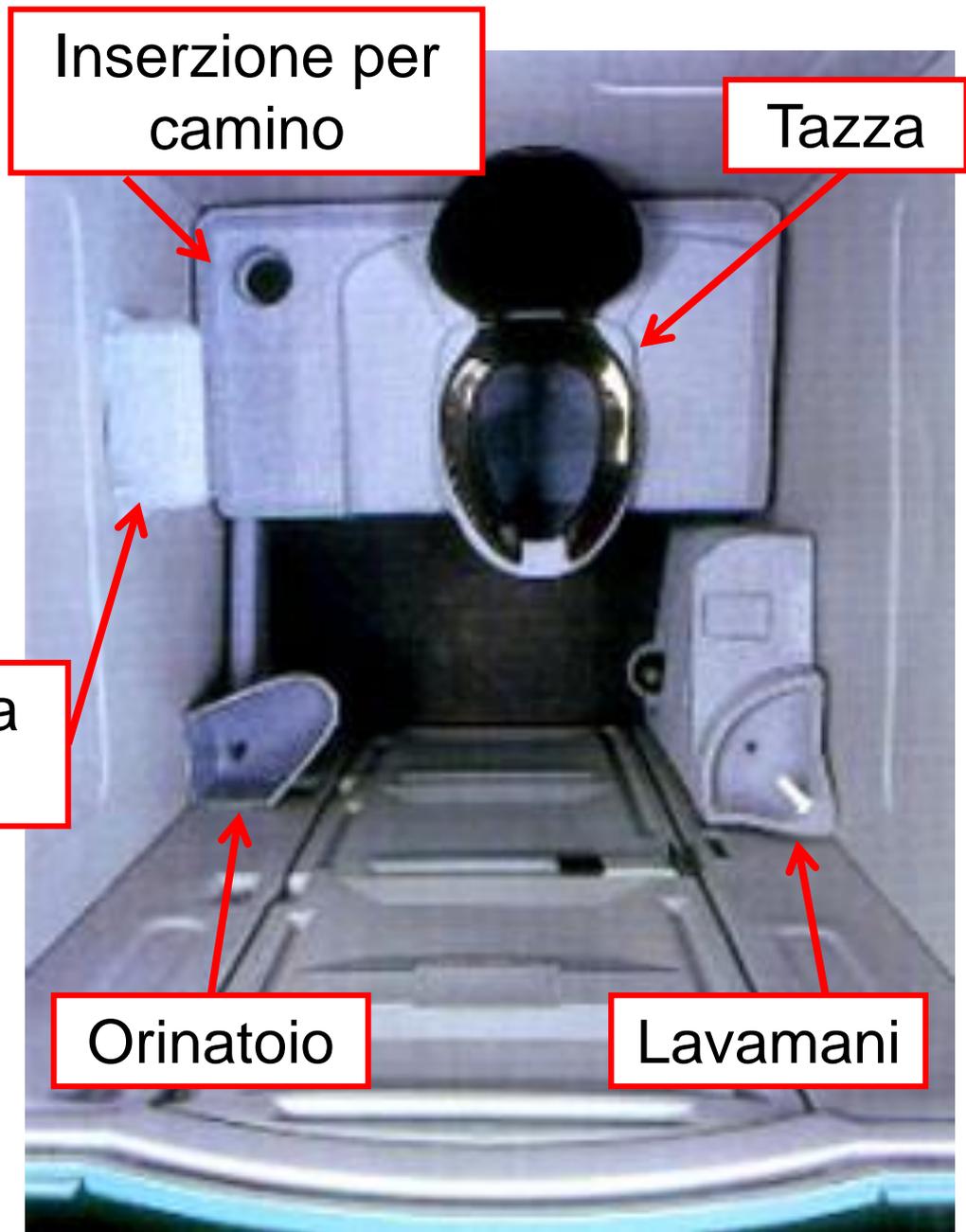
I più recenti sono forniti di un meccanismo che nasconde feci e liquido all'utilizzatore (vedi a destra). Tutti i WC chimici sono equipaggiati con un camino ventilato che convoglia esternamente gas e odori.



Nei WC chimici, perché siano perfettamente funzionali, manca sempre qualcosa.

In questo WC è disponibile anche il lavamani e una superficie portaoggetti oltre ad un orinatoio.

Purtroppo non è stato inserito un appendi abiti che diventa indispensabile soprattutto quando si deve operare in climi freddi.





I **composti disinfettanti** utilizzati come liquido di mantenimento nei WC chimici sono costituiti principalmente da **miscele di glutaraldeide e composti d'ammonio quaternario**.

A questi formulati vengono aggiunti coloranti e profumi che rendono il liquido stabilizzante delle feci più accettabile per l'utilizzatore sia dal punto di vista visivo che olfattivo.

L'utilizzo dei bagni chimici deve essere temporaneo e limitato alle prime fasi dell'emergenza. Essi vanno sostituiti appena possibile con bagni mobili collegabili alla rete idrica.



Questa serie di bagni chimici non consentono il lavaggio delle mani dopo l'uso perché non ci sono collegamenti alla rete idrica e non si vedono rubinetti nelle vicinanze

In alcuni casi i bagni possono contenere miscele di enzimi che biodegradano gli escrementi.



I bagni enzimatici sono costituiti da una cisterna con circa 400 litri di acqua dove vengono convogliate sia le urine che gli escrementi. Nella cisterna vengono dosati gli enzimi che si occupano della degradazione biologica dei residui organici inclusi gli odori.

Il problema è costituito dai disinfettanti che, se vengono a contatto con gli enzimi, li distruggono bloccando tutto il processo e rendendo i bagni stessi inutilizzabili.



Il principio di funzionamento è simile a quello dei prodotti enzimatici venduti per evitare gli odori nelle fosse biologiche.



SENZA TRATTAMENTO:
CATTIVI ODORI +
SPURGO OBBLIGATORIO



CON WC NET
FOSSE BIOLOGICHE
una grande tranquillità

1 COME SI USA

APRIRE IL BARATTOLO TIRANDO LA LINGUETTA SUL TAPPO

GETTARE LA CAPSULA NEL WC E TIRARE SUBITO L'ACQUA



Appena possibile, è comunque utile poter disporre di bagni mobili funzionanti ad acqua che dispongano, oltre che del WC, anche di lavandini e docce.

Containers bagno in uso alla Protezione Civile



La disponibilità di un numero adeguato di servizi igienici aiuta psicologicamente e tranquillizza gli ospiti del campo o di un centro di accoglienza. ¹²

I bagni mobili come quello in figura sono molto pratici da movimentare e da posizionare durante le emergenze.

Purtroppo, non sono i più pratici per gli utilizzatori; soprattutto per anziani e per disabili.

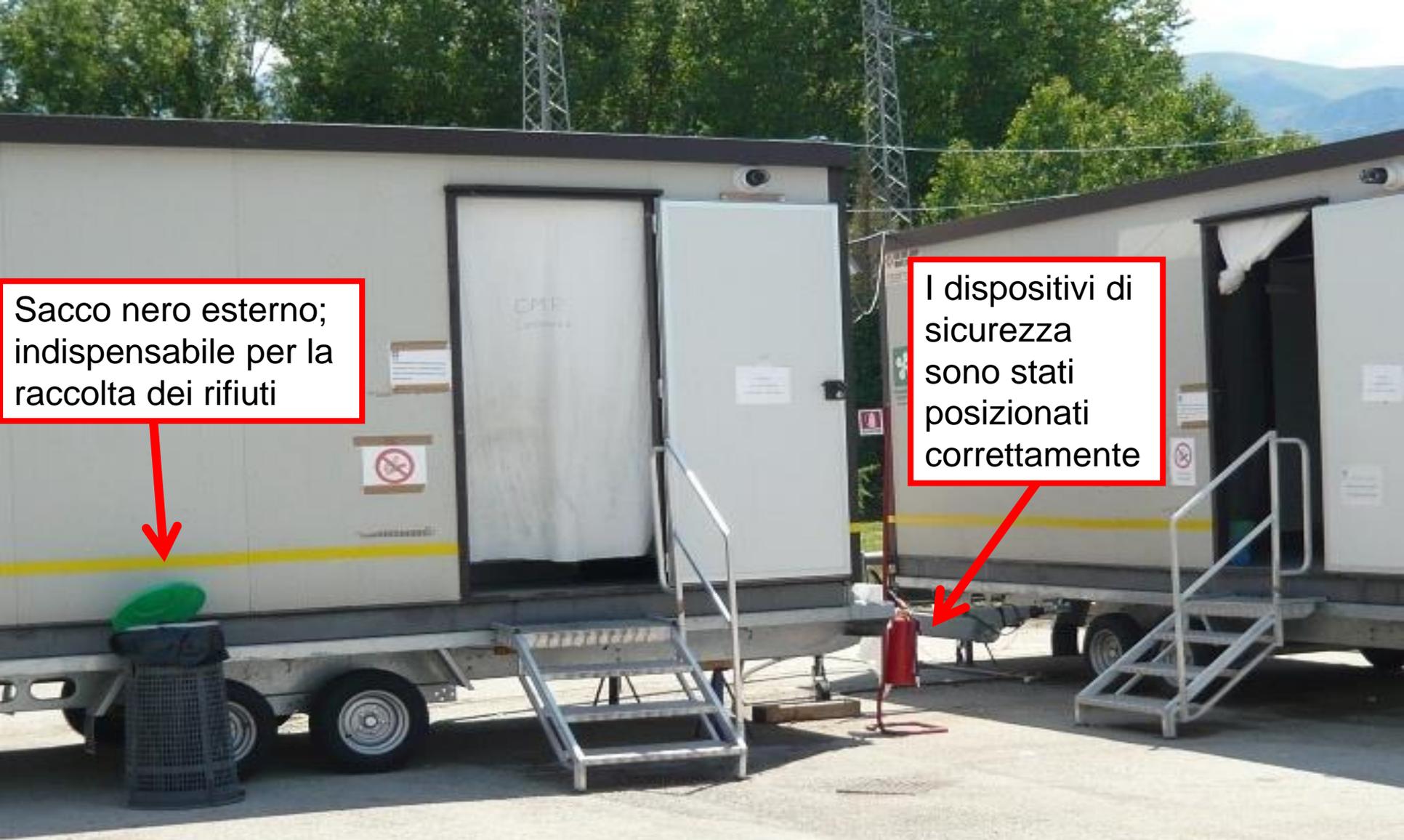


Facilità di collegamento degli scarichi



Apertura porta verso l'esterno su scala troppo ripida

Scale troppo ripide e troppo alte



Sacco nero esterno;
indispensabile per la
raccolta dei rifiuti

I dispositivi di
sicurezza
sono stati
posizionati
correttamente

Le porte spalancate, i gradini non troppo ripidi e un corrimano, permettono un più facile accesso a questi servizi igienici anche a persone anziane o che hanno qualche difficoltà di deambulazione. Il fondo di cemento del piazzale favorisce le operazioni di pulizia ed evita il ristagno di acqua.

Decisamente più funzionali questi servizi che non creano nessuna difficoltà di accesso



Necessitano di una gru per scarrellarli ed essendo così bassi, potrebbero esserci problemi di collegamento degli scarichi.¹⁵



Alcune semplici indicazioni sulle modalità d'uso dei bagni possono aiutare a mantenerli nelle corrette condizioni igieniche



Un eccesso di richieste e indicazioni può essere fuorviante e non permettere all'occhio di un utilizzatore di cogliere al volo il significato di ogni cartello a meno che non ci si fermi volutamente a leggerli uno per uno



Gli operatori della cucina devono poter accedere a servizi riservati solo a loro



La disponibilità di bidet, in alcuni dei servizi disponibili al campo, dedicati alle donne e alle persone impossibilitate ad accedere alle docce (anziani o persone con particolari patologie), è molto importante.

Questo tipo di servizi dovrebbero essere riservati prioritariamente alle persone che hanno particolari difficoltà ad utilizzare normalmente le docce.



Scaldabagni elettrici

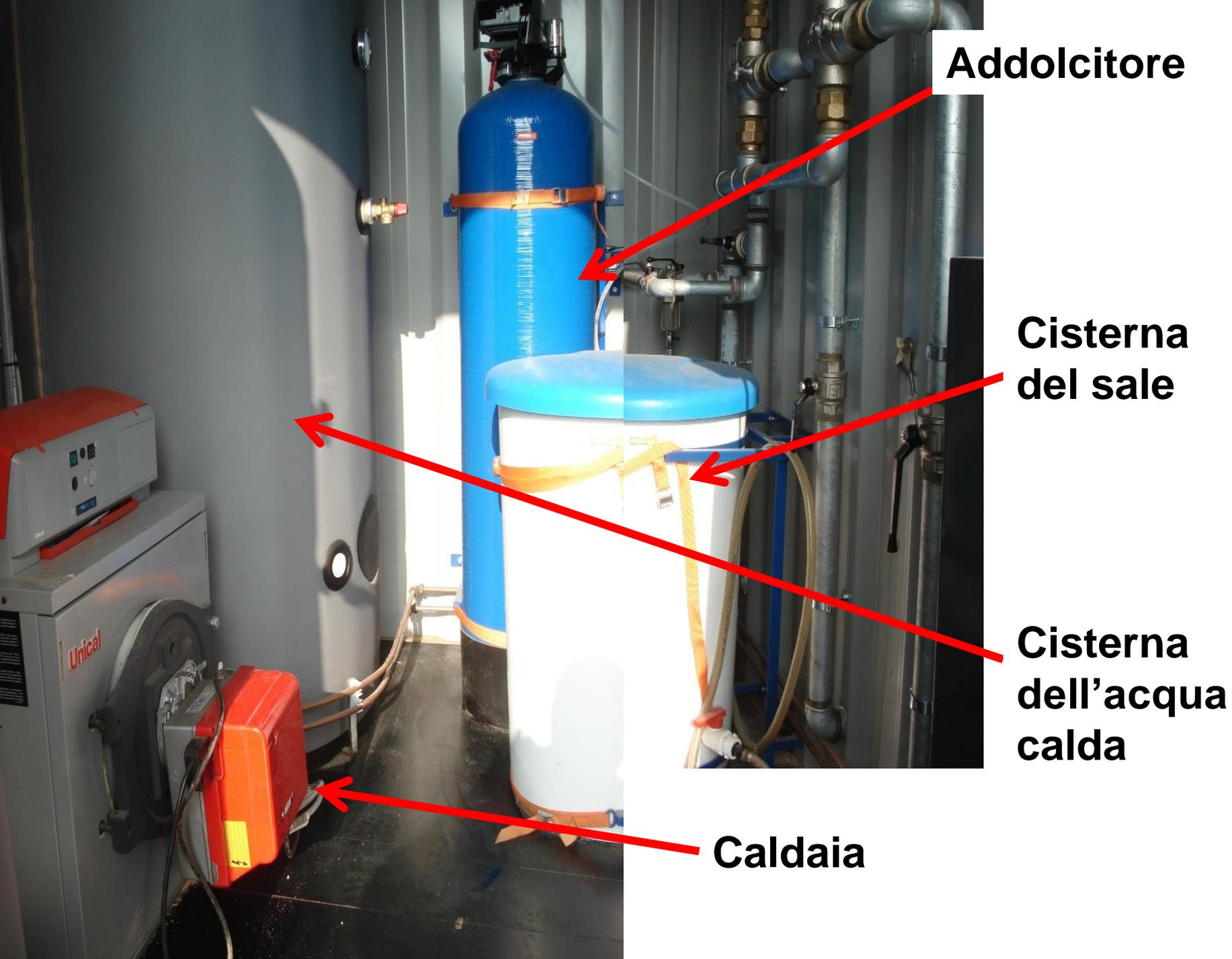


Quando viene acquistato un bagno campale, dovrebbe essere valutata anche la disponibilità di acqua calda. Molto spesso gli scaldabagni sono sottodimensionati rispetto alle necessità. **Sono da preferire gli scaldabagni istantanei a gas.** Perché l'acqua calda si possa accumulare in quantità adeguata per l'uso che se ne deve fare, è necessario convincere gli utilizzatori ad aprire il rubinetto dell'acqua calda solo quando serve veramente o fornire i bagni di dispositivi che ne favoriscano l'uso parsimonioso

Container caldaia
Croce Rossa Italiana



Cisterna del gasolio



Addolcitore

**Cisterna
del sale**

**Cisterna
dell'acqua
calda**

Caldaia

Allacciamenti dei bagni al circuito dell'acqua calda e agli scarichi





La disponibilità di spazi comuni adeguatamente ampi, specchi, ripiani, ecc., soprattutto nei bagni destinati alle donne, aiutano la socializzazione e permettono di effettuare attività comuni relative all'igiene e alla cura della persona; per esempio la cura dei capelli. Queste attività non sono quasi mai possibili all'interno delle tende.

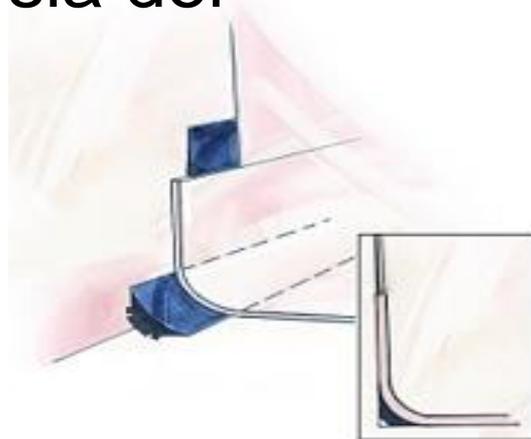


La qualità delle docce è fondamentale.

Esse devono avere:

- ✓ uno spazio interno sufficientemente ampio,
- ✓ una anticamera riservata dove potersi spogliare, appendere gli abiti, asciugarsi e rivestirsi,
- ✓ appendiabiti in numero adeguato sia per i vestiti che per gli accappatoi e gli asciugamani,
- ✓ porta sapone all'interno della cabina,
- ✓ un separatore adeguato tra la doccia stessa e l'anticamera.

L'angolo arrotondato dei pavimenti in prossimità delle pareti, evita l'accumulo di sporco e facilita la pulizia e la disinfezione sia dei bagni che delle docce.





Serbatoi
dell'acqua
calda

I servizi alla turca sarebbero da preferire perché permettono di appoggiare solo la pianta dei piedi durante l'uso e sono più facili da pulire. E' necessario comunque, poter disporre anche di un certo numero di tazze per le persone che non possono utilizzare la turca; specialmente se anziane.



Anche la forma dei bagni può aiutare od ostacolare le operazioni di pulizia e disinfezione.





Eseguire regolarmente la manutenzione. Questo faciliterà il corretto mantenimento delle condizioni igieniche dei servizi.

All'interno dei servizi igienici, tutti i collegamenti idraulici devono essere a vista perché in caso di manutenzione gli accessi alle varie parti siano facilitati.



Il dimensionamento dei cubicoli nei quali sono inseriti i WC sono fondamentali.

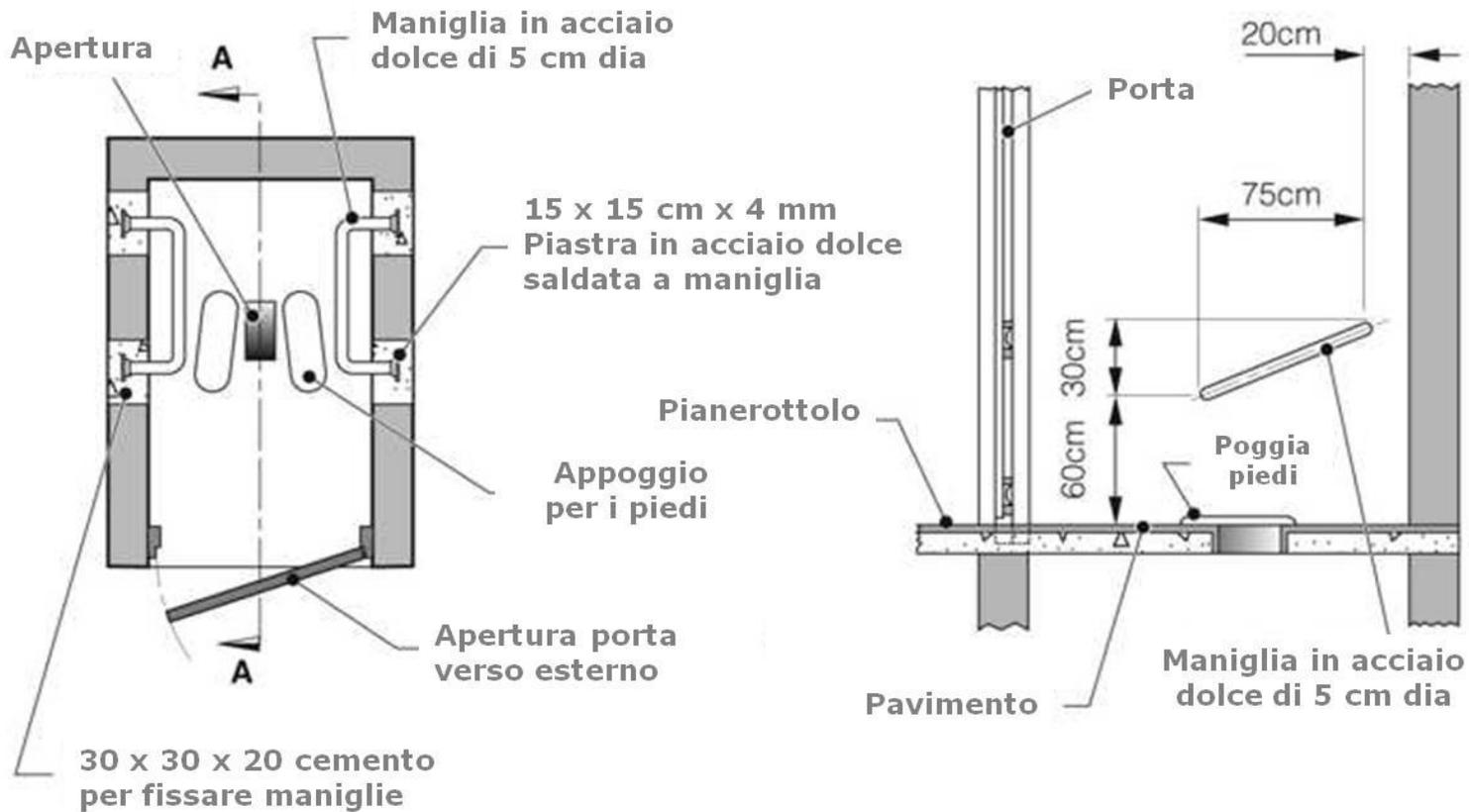
L'utilizzatore deve poter svolgere i propri bisogni agevolmente senza avere le ginocchia piantate contro la porta.

Nel bagno ci devono essere i supporti necessari per la carta igienica in uso e per alcuni rotoli di scorta.

Sempre nel bagno, di solito alla porta, deve essere disponibile un appendi abiti da poter utilizzare quando si opera in climi freddi



A livello internazionale esistono specifiche per il dimensionamento dei bagni
L'esempio riportato sotto fornisce indicazioni relative a maniglie di appoggio
per persone anziane nei water alla turca

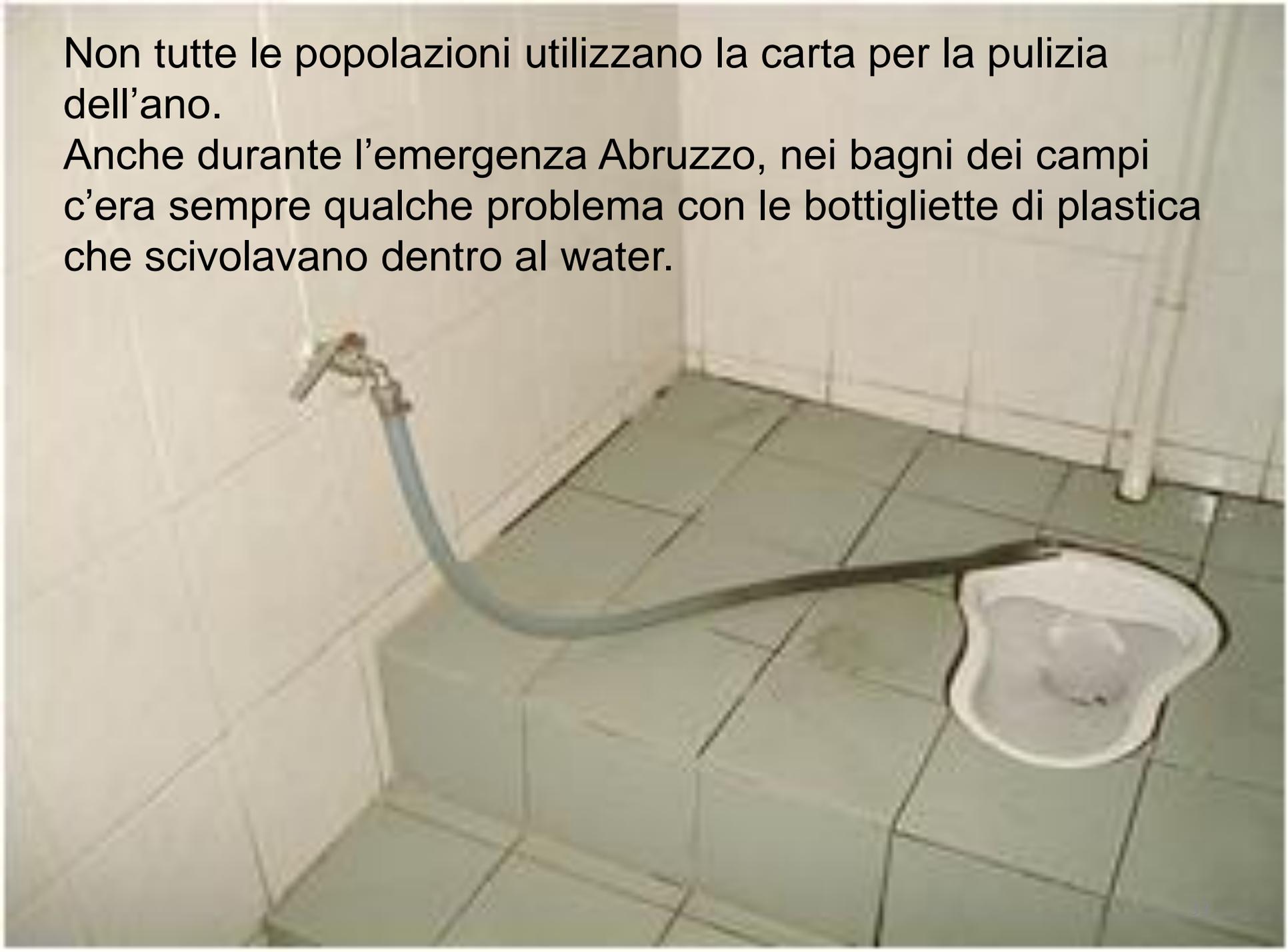


Pianta dei maniglioni inseriti a parete nei bagni

Sezione di A-A

Non tutte le popolazioni utilizzano la carta per la pulizia dell'ano.

Anche durante l'emergenza Abruzzo, nei bagni dei campi c'era sempre qualche problema con le bottigliette di plastica che scivolavano dentro al water.



Igiene delle mani



Particolare enfasi deve essere posta nel lavaggio delle mani dopo l'uso del bagno per minimizzare il rischio di infezioni gastrointestinali. Appositi cartelli che ricordano questa necessità devono essere affissi all'entrata dei bagni.

Immondizie

Il personale effettua, ogni mattina, la rimozione dei sacchi delle immondizie presso i moduli bagno. Il materiale viene accumulato all'esterno del campo da dove viene rimosso dall'ente incaricato o dal personale del comune.



Assicurare la corretta gestione delle immondizie in prossimità dei bagni.

- 1.- Disporre un numero adeguato di bidoni per la raccolta delle immondizie in prossimità dei bagni.
- 2.- Svuotarli con regolarità.
- 3.- Dotare i bagni dedicati alle donne con i contenitori per la raccolta degli assorbenti igienici.
- 4.- Fare in modo che gli utilizzatori dei bagni che praticano la pulizia anale con acqua (soprattutto extracomunitari) non lascino bottiglie o contenitori che possono scivolare negli scarichi.
- 5.- Mantenere pulite e asciutte le aree antistanti i bagni.

Lavanderia

La disponibilità di una lavanderia riduce le operazioni manuali di bucato che sono all'origine dell'affollamento dei bagni e di ampie pozze di acque stagnanti in prossimità.



La lavanderia nei centri di accoglienza è un ottimo ausilio per ridurre l'uso improprio e l'affollamento dei bagni.

- 1.- Riduce l'utilizzo dei lavelli nei bagni
- 2.- Evita spandimenti di acqua sporca e pozzanghere
- 3.- Evita la formazione di condizioni adatte alla proliferazione di batteri e vettori legati al ciclo dell'acqua



Cooperazione con il team di medici per il contenimento e la riduzione delle gastroenteriti

- 1.- Fare un rapporto giornaliero sulle condizioni dei bagni al medico responsabile del PMA o al capo campo (verifica presenza di casi di diarrea)
- 2.- Cercare di individuare le persone affette da diarrea per poterle indirizzare al PMA per il trattamento antibiotico (intervento che deve essere fatto nella massima discrezione).



Cooperazione con il team di psicologi per la segnalazione precoce di casi di insofferenza e di disagio



I primi segni di disagio e di insofferenza alle condizioni di vita in un centro di accoglienza sono piccoli atti di vandalismo che, in condizioni di promiscuità e di forte densità abitativa, si possono esprimere soprattutto nell'intimità di un bagno.

In accordo con il team di psicologi operanti nel campo, segnalare giornalmente le condizioni dei bagni da questo punto di vista.





E' necessario gestire igienicamente gli animali da reddito (mucche, pecore, cavalli, ecc.) e gli animali da compagnia (soprattutto i cani) evitando che possano defecare liberamente all'interno dei centri di accoglienza.



Grazie per
l'attenzione